

## **ALLEGATO A)**

### **LEGGE 24.12.2007 N. 244 - ARTICOLO 2 COMMI 594 - 595 - LETTERA A) - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE –**

## **PIANO AGGIORNATO PER IL TRIENNIO 2022-2024.**

### **Premessa**

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali", per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare, la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano, quelle strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

### **Finalità**

Obiettivo del piano è quindi di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo dei beni dell'ente, ispirandosi, nella realizzazione delle stesse, all'attuale contesto normativo e al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione, senza comunque prescindere dai principi, altrettanto fermi, di diritto, di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa in riferimento alle funzioni e compiti di istituto esercitati dall'ente.

Non va comunque abbandonato mai il livello di guardia e di controllo del rispetto del principio di economicità, di efficienza e di efficacia della gestione da parte di tutti gli operatori. Questo è il principio fondamentale cui ci si deve sempre ispirare nelle scelte da operare e nello svolgimento dell'attività gestionale svolta da parte dei Responsabili dei servizi. Relativamente alla gestione delle dotazioni informatiche, va sottolineato che per effetto del processo in atto di ammodernamento della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di renderla più moderna e in linea con i tempi, cercando di limitare la burocrazia che spesso rallenta i procedimenti, si registra, contrariamente un incremento dei costi, in attuazione degli adempimenti tecnologici di cui al nuovo Codice di Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione approvato con D.lgs. n. 235/2010, che va ad aggiornare il precedente n. 82/2005 sulla base delle più avanzate novità in campo multimediale. Sulla base di quanto premesso e delle rilevazioni effettuate la consistenza delle dotazioni strumentali, comprese quelle informatiche, al 26.10.2021 è la seguente:

### **Situazione dotazioni strumentali informatiche**

Come già rilevato negli esercizi precedenti la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, classificata per categorie di operatori, è la seguente: - ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio è composta da:

- Personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire (software Siscom, o di altra software house, pacchetto Office Windows....)
- un telefono di rete fissa
- casella di posta elettronica
- un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio
- una scrivania
- una cassetiera
- una seduta girevole
- una calcolatrice

- per i cantonieri spogliatoio con armadietti.

Per quanto riguarda la gestione delle dotazioni informatiche l'Amministrazione Comunale ha incaricato un funzionario comunale della gestione della rete informatica, del salvataggio giornaliero dei dati e all'assegnazione dei personal computer ad eventuali nuove postazioni di lavoro.

Le infrastrutture interne di rete del sistema informatico sono tutte aggiornate.

Si sono infatti conclusi i collegamenti tra i diversi uffici, per permettere l'interscambio dei dati e l'utilizzo delle stesse banche dati, diminuendo anche l'utilizzo della carta, ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112.

In particolare ci sono attualmente tre immobili, sede di uffici, che in questi anni sono stati collegati tra di loro con impianti di fibra ottica, con antenne e con switch adeguati secondo le funzioni.

Tale soluzione consente di avere i personal computer collegati ad un'unica rete, con un unico sistema di salvataggio dei dati ed un unico sistema di accesso al web centralizzato, abbattendo così i costi di salvataggi e di HDSL individuali.

La realizzazione del collegamento, con antenne, degli istituti scolastici alla rete informatica del Comune, con conseguente eliminazione di 7 HDSL, ha portato un notevole contenimento dei costi.

La stessa operazione è stata eseguita nei centri di incontro e nelle altre strutture per le quali il Comune si accolla i costi.

E' previsto un sistema di salvataggio dei dati del sistema informatico che garantisce il recupero dei dati eventualmente persi in caso di guasti, mediante l'utilizzo di un server più potente, che viene noleggiato, anziché acquistato, sempre al fine di contenere i costi dell'operazione.

La rete locale del comune è collegata ad internet, mediante fibra ottica ed è stato installato un dispositivo di controllo delle eventuali intrusioni dall'esterno sul sistema informatico.

La posta elettronica è gestita autonomamente mediante account per ogni dipendente.

E' stata inoltre attivata una postazione di posta elettronica certificata all'Ufficio Protocollo ed è stato sostituito il software per la gestione del protocollo stesso, per poter consentire a tutti gli operatori di inviare dalla propria postazione messaggi di Posta Elettronica certificata, con archiviazione diretta dei messaggi di "avvenuta consegna" e di accettazione.

Saranno inoltre rinnovati i dispositivi di firma digitale in scadenza, per poter passare, ove possibile, alla dematerializzazione dei documenti.

I personal computer vengono puntualmente acquistati attraverso le convenzioni Consip.

Si procederà alla sostituzione dei personal computer, mediamente, ogni cinque anni, a seconda delle funzioni o, in caso di guasti, qualora non risulti economicamente conveniente procedere alla riparazione.

I servizi: Opere Pubbliche ed Urbanistica e Territorio sono dotati di apparecchiatura plotter.

E' stato istituito, in osservanza della Direttiva 18/11/2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un "centro di competenza" interno al Comune.

### **Stampanti – Telefax – Fotocopiatori**

Le stampanti sono tutte laser ed acquistate sul mercato elettronico per ottimizzare i costi come richiesto dalla vigente normativa.

Il numero degli apparecchi fax è stato progressivamente ridimensionato con l'introduzione di modem che permettono di inviare e ricevere fax a mezzo posta elettronica riducendo i costi di stampa ed i tempi di trasmissione. Quando i modelli diverranno opsoleti si procederà con la definitiva dismissione.

Per quanto attiene i fotocopiatori di proprietà comunale, sono stati sostituiti con dei fotocopiatori a noleggio, ottenendo, così, un ridimensionamento dei costi di manutenzione di acquisto.

La formula del noleggio include nel canone la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo, con la sola esclusione della carta.

Si evita così una separata gestione della manutenzione e dell'approvvigionamento dei materiali.

Tutte le stampanti sono inserite nella rete informatica ed ogni fotocopiatore funge da scanner, che sono utilizzati per scansionare in ogni ufficio la posta in arrivo, per razionalizzare il tempo di protocollatura.

Le stampanti utilizzate, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

Si proseguirà nel triennio 2022-2024 ad incentivare l'utilizzo della posta non solo per comunicazioni esterne ma anche interne tra uffici per giungere all'eliminazione della corrispondenza cartacea con risparmio sull'utilizzo della carta.

Si richiederà ai sensi della vigente normativa l'utilizzo della PEC per ogni comunicazione volta alle ditte che ne sono dotate per legge.

Ogni ufficio è dotato di una stampante per protocollatura, al fine di decentralizzare la posta in arrivo e in partenza agli uffici di competenza.

Il tutto può essere così riassunto:

	Situazione al 26 ottobre 2021		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	34	34	0
Notebook	3	3	0
Tablet a servizio della Polizia Municipale	2	2	0
Stampanti in bianco e nero	28	28	0
Stampanti a colori	3	0	3
Telefax	5	5	0
Fotocopiatrici	14	0	14
Scanner	14	0	14
Server	1	1	0
Plotter	1	1	0

### **Dismissioni**

Nel triennio precedente sono stati dismessi personal computer con danni irreparabili con la conseguente sostituzione.

La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente ulteriore riduzione delle dotazioni strumentali anche informatiche.

Nel'anno 2020 sono stati ulteriormente dismessi n. 1 scanner ed una stampante in quanto non più funzionanti.

Non sono al momento previste dismissioni mirate nel corso del 2021, eventuali future saranno effettuate in osservanza delle previsioni del comma 596.

Le dotazioni strumentali risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economico funzionale a ridurre il loro numero.

Il piano non prevede quindi dismissioni di dotazioni strumentali al di fuori di guasto irreparabile od obsolescenza che richiede però l'immediata sostituzione in quanto la dotazione risulta essere la stretta indispensabile.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

### **Obiettivi per il triennio:**

In considerazione della consistenza della dotazione e della non possibilità di effettuare particolari strategie di razionalizzazione dei beni e delle spese di funzionamento, le misure minime da rispettare sono:

- utilizzare le connessioni internet solo ed esclusivamente per esigenze di servizio; – provvedere alla sostituzione solo in caso di guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- gli acquisti verranno effettuati garantendo il rapporto qualità/prezzo, e offerte economicamente più convenienti mediante indagini di mercato e acquisti attraverso il mercato elettronico (MEPA) ed eventuali convenzioni Consip s.p.a.

Particolare attenzione occorre prestare alle stampanti, che rappresentano uno degli strumenti più dispendiosi in termini di manutenzione e utilizzo.

E' dato sottolineare che a tutt'oggi non si rilevano anomalie negli acquisti né di sottoutilizzo dei pacchetti software attualmente in dotazione all'Ente.

Sia gli acquisti di software e/o aggiornamenti vengono effettuati in base alle nuove e concrete esigenze dei singoli Uffici per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative.

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'assistenza e la manutenzione delle attrezzature, mentre le piccole problematiche vengono risolte internamente da personale preposto a questa attività per ridurre al minimo i costi.

### **Telefonia**

Il centralino telefonico è stato potenziato al fine di migliorare la funzionalità degli uffici e di collegare la scuola e gli uffici periferici di Roreto e della biblioteca al centralino stesso, riducendo così le spese costituite dai costi fissi di ogni linea telefonica.

Sono stati altresì collegati al centralino i due centri di incontro di Cherasco Capoluogo e della frazione Roreto.

### **Telefonia mobile**

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è limitata ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

I cellulari sono dotati del sistema "dual billing" che consente la separata fatturazione delle chiamate per ragioni d'ufficio da quelle personali.

Per i Responsabili dei Servizi Tecnico e Urbanistico è stato applicato il sistema "dual billing" sull'apparecchio di proprietà del funzionario stesso accollando al comune solo il costo del traffico telefonico e non quello dell'apparecchio stesso.

Attualmente sono attivi, con oneri a carico dell'ente, n. 4 apparecchi cellulari in proprietà, assegnati a:

1	Ufficio Tecnico
2	Affissioni
3	Polizia municipale
4	Ufficio Anagrafe Servizio reperibilità per decessi

La situazione resta costante nel tempo e non rivedibile in quanto i costi sono già al minimo per garantire i servizi istituzionali. In passato sono già state adottate le dovute misure di razionalizzazione necessarie.

### **Autovetture di servizio**

Attualmente il parco veicolare del Comune di Cherasco è composto da N. 15 veicoli, come specificato nella sottostante tabella A:

**TABELLA A**

<b>ANNO IMMATRICOLAZIONE</b>	<b>MEZZO</b>	<b>TARGA</b>	<b>SERVIZI DESTINATI</b>
28/07/2003	<b>FIAT DOBLO'</b>	<b>CH 219 BL</b>	Ufficio tecnico
14/06/2005	<b>BUCHER</b>	<b>CW 238 FA</b>	Ufficio tecnico
30/10/2003	<b>ESCAVATORE</b>	<b>ADL 852</b>	Ufficio tecnico
	<b>MITSUBISHI</b>	<b>CW 390 EZ</b>	Protezione civile

	<b>RIMORCHIO</b>	<b>AD 55775</b>	Protezione civile
	<b>RIMORCHIO</b>	<b>AG 03061</b>	Protezione civile
2010	<b>FIAT PUNTO EVO</b>	<b>ED 961 BJ</b>	Uffici amministrativi
2009	<b>NISSAN</b>	<b>YA 399 AP</b>	Polizia municipale
2013	<b>FIAT PUNTO</b>	<b>YA 362 AK</b>	Polizia municipale
2012	<b>ISUZU</b>	<b>EL155FS</b>	Ufficio tecnico
2012	<b>MINIESCAVATORE</b>	<b>SV17PR</b>	Ufficio tecnico
2014	<b>ESCAVATORE</b>	<b>CNAH 343</b>	Ufficio tecnico
2015	<b>MACCH. OPERATRICE</b>	<b>AKE 560</b>	Ufficio tecnico
2018	<b>AUTOCARRO</b>	<b>FP867KN</b>	Ufficio Tecnico
2017	<b>FIAT FIORINO</b>	<b>DX800MR</b>	Ufficio Tecnico

La razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio era già stata presa in esame in modo particolare nel corso dell'anno del nel primo piano triennale.

Il Comune di Cherasco non ha una propria auto di rappresentanza, ma ha in dotazione per gli uffici amministrativi una "fiat punto" ad uso comune, adottando un programma di prenotazione

L'ufficio tecnico ha sostituito 2 mezzi obsoleti che presentavano alti costi di manutenzione ordinaria con due più recenti ma non nuovi per contenere i costi.

La razionalizzazione delle autovetture e la sostituzione effettuata comportano per l'amministrazione comunale un risparmio sia dei costi di gestione (manutenzione parti elettriche e meccaniche, gomme, carburante, gestione pratiche amministrative) che assicurative.

Un ulteriore diminuzione dei mezzi in dotazione non è possibile, essendo essi strettamente necessari per l'espletamento delle funzioni di base dell'amministrazione stessa non è realizzabile senza portare disagi organizzativi ed operativi.

#### **Gli immobili ad uso abitativo e di servizio.**

La Legge n. 244/07 Art. 2 commi 594 e 599 prevede che nel piano triennale finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo, siano ricompresi i beni immobili ad uso abitativo o di servizio con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Comune di Cherasco dispone di un patrimonio immobiliare ad uso abitativo costituito da n. 4 immobili di cui n. 2 ubicati nella frazione San Giovanni e n. 2 ubicati nella frazione Cappellazzo.

Tali immobili sono già stati inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Essi vengono utilizzati come residenza per emergenze abitative a favore di persone indigenti, attraverso l'applicazione della vigente normativa.

Passando invece ai fabbricati ad uso abitativo, se per tali fabbricati s'intende gli alloggi assegnati ai propri dipendenti, Il Comune non ha immobili con una tale destinazione.

Se poi invece ci si riferisce agli immobili strumentali all'attività istituzionale dell'Ente, essi vengono gestiti attraverso una sana e continua manutenzione al fine di impedirne il degrado, con l'obiettivo, l'esigenza e la necessità, sempre maggiore, del contenimento delle relative spese.

Accanto a tali beni strumentali, il Comune di Cherasco ha poi stipulato una locazione passiva, assolutamente necessaria, per il deposito delle attrezzature dell'ufficio tecnico comunale, alla quale è stata in ultimo rivisto il canone di locazione, in esecuzione di quanto previsto dalla vigente normativa disciplinante la materia.

Nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, al quale si rinvia, sono stati poi individuati gli immobili comunali non strumentali all'attività dell'ente e per i quali è prevista una loro alienazione.

### **Obiettivi per il triennio.**

I costi per la gestione degli immobili adibiti a servizi istituzionali, non possono avere argini di diminuzione in quanto già utilizzati in maniera razionale, per cui ulteriori economie risulterebbero impossibili o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'Ente.

Obiettivo dell'Amministrazione è di valorizzare il patrimonio immobiliare, nell'ambito delle risorse disponibili, per il decoro del paese, per una migliore fruibilità dello stesso dai cittadini e da parte delle Associazioni, la cui collaborazione è indispensabile per il Comune per lo svolgimento di servizi sociali, sportivi, culturali, turistici ecc.

Nel riconosce il valore sociale e civile dell'attività che svolgono le Associazioni per il paese, il Comune garantisce per manifestazioni e attività patrocinata dallo stesso, l'utilizzo gratuito dei beni comunali. Ai fini di un'accurata gestione degli immobili non strumentali occorre adoperarsi affinché non rimangano inutilizzati al fine di garantire la redditività, ovvero al fine di venire incontro a quelli che sono le esigenze sociali, soprattutto da parte di quei soggetti che presentano situazioni di difficoltà.

### **NORMATIVA ART. 2 L.F. 2008 594.**

*Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione*



*d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. 595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. 596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. 597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. 598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005. 599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a: a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi; b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.*